

INTERROGAZIONE SCRITTA E-6298/08  
di Baroness Nicholson of Winterbourne (ALDE)  
al Consiglio

Oggetto: Intossicazione da piombo nei campi profughi in Kosovo

Dal novembre 1999 150 famiglie rom provenienti da Mitrovica sono state dislocate dalle Nazioni Unite nei campi profughi di Cesmin Lug e Osterode. L'ubicazione di tali campi ha esposto le famiglie a un'acuta intossicazione da piombo poiché le stesse vivono accanto alle aree di smaltimento delle miniere di piombo di Trepca.

Dagli esami del sangue degli sfollati effettuati in momenti diversi è emersa la presenza di livelli di piombo molto alti, in alcuni casi fino a 65 microgrammi/decilitro. Il danno cerebrale irreversibile inizia normalmente quando sono presenti 10 microgrammi/decilitro, specialmente nei minori di sei anni. In conseguenza di ciò sono stati riscontrati 77 decessi prematuri e numerosi aborti, assieme ad altri chiari sintomi di intossicazione da piombo .

Dal momento che tanto la garanzia fornita alle famiglie dalle Nazioni Unite, secondo cui il loro soggiorno in un ambiente così nocivo non sarebbe durato più di 45 giorni, quanto le promesse di aiuto fatte da varie ONG sono rimaste lettera morta, intende il Consiglio dei Ministri fare uso della propria autorità e influenza per evitare ulteriori danni a carico di tali famiglie ?